



**PARCO NATURALE REGIONALE
SIRENTE VELINO**

Viale XXIV Maggio – 67048 Rocca di Mezzo (AQ)

Tel: 0862 916601 CF: 93009730669

info@sirentevelino.it **www.parcosirentevelino.it**



Prot. 831 del 14/03/2024

Regione Abruzzo - Dip. Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Esecuzione delle opere di sostituzione dell'impianto di risalita Valle dei nibbi – Monterotondo con rifugio posto di ristoro. Cod. Pratica 0406972/23 del 05/10/2023

VISTA la Legge 394/91 la L.R. 38/96 e la L.R. 42/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CEE e la Direttiva 92/43/CEE;

VISTO il D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007;

VISTE la D.G.R. n. 451/2009, la D.G.R. n.279/2017 e la D.G.R. 562/2017;

DATO ATTO che l'Ente Parco è Ente Gestore dei Siti Natura 2000 ZPS IT7110130, ZSC IT7110206, ZSC IT7110075, ZSC IT7110090;

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare del 28.12.2018;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione del Piano del Parco valgono le misure di salvaguardia di cui all'art. 9 della L.R. 42/2011 e s.m.i.;

VISTE le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, di cui alla GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019;

VISTA la D.G.R. 860/2021 e gli allegati "Linee guida regionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva 92/43 CEE Habitat art.6 paragrafi 3 e 4" e "Manuale operativo";

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta ricadente nel Parco e nella ZPS IT7110130 "Sirente Velino";

Vista la documentazione disponibile on line all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/realizzazione-di-una-seggiovia-quadriposto-ad-ammorsamento-permanente-dei-veicoli-località>

Visto dalla documentazione di cui sopra che:

- il progetto è relativo alla realizzazione di una seggiovia monofune ad attacchi fissi con veicoli quadriposto che andrà a sostituire l'attuale esistente seggiovia biposto "valle dei Nibbi – Monterotondo" entrata in esercizio nel dicembre 1971 e prossima alla scadenza della vita tecnica. Il tracciato del nuovo impianto ha un dislivello di 295.70 m tra la stazione di monte e quella di valle, per una lunghezza orizzontale di 780.50 m ed una lunghezza inclinata su 847.62 m e prevede 10 sostegni. L'impianto ha una portata nominale massima prevista di 2400 p/h alla velocità di 2.6 m/s. Nei pressi della stazione di monte verrà realizzato il nuovo rifugio per il ristoro degli sciatori;

- il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, all'articolo 6 al punto 7, lettera b, piste da sci di lunghezza superiore a 1,5 km o che impegnano una superficie superiore a 5 ettari nonché impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi



PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO

Viale XXIV Maggio – 67048 Rocca di Mezzo (AQ)

Tel: 0862 916601 CF: 93009730669

info@sirentevelino.it www.parcosirentevelino.it



lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1800 persone, in quanto intervento di nuova realizzazione che ricade all'interno di Aree Naturali Protette o Siti della Rete Natura 2000;

Visto dalla documentazione di cui sopra che l'intervento prevede:

- la demolizione della seggiovia esistente e delle opere a servizio della stessa (con fabbricati, locali tecnici e cabine di comando) delle due stazioni di monte e valle, dei tralicci e l'eliminazione dei primi 20 cm sotto la quota del terreno dei vecchi plinti;
- stoccaggio dei materiali rimossi nelle aree di cantiere e successivamente portati a valle per lo smaltimento e/o riciclaggio secondo le vigenti norme di legge dei rifiuti prodotti;
- l'impiego totale nelle stazioni di valle e di monte per le terre di risulta dagli scavi;
- realizzazione della seggiovia quadriposto, con un aumento di portata dalla attuale di 1200 p/h alla prevista 2400 p/h, e di nuove stazioni di monte e di valle;
- realizzazione di un nuovo rifugio presso la stazione di monte a quota 1950 m s.l.m.. con sviluppo su in un unico piano fuori terra per una superficie di circa 196 mq, un volume pari a circa 934 mc, tetto a falde con H max di circa 6.20 m e H min. di circa 3.10 m. circondato da un basamento alto circa 50 cm ed esteso all'esterno della sagoma dell'edificio per una superficie di circa 230 mq adibita a terrazza panoramica/solarium, l'edificio comprende una zona ristorazione, servizi igienici ad uso pubblico e il bancone/zona bar, zona cucina, magazzino e spogliatoio con annesso bagno del personale;
- trasformazione del bosco ad altra destinazione d'uso mediante abbattimento degli alberi per una superficie di circa 1291 mq e rimboschimento compensativo ai sensi dell'art. 32 della LR 3/2014 e s.m.i.

Visto lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale presentati e la risposta al Giudizio n. 4148 del 15/02/2024 del CCR-VIA ove indicate le interferenze e le mitigazioni previste relativamente ad habitat, specie ed habitat di specie di interesse comunitario:

- cessazione dei lavori nel periodo di riproduzione dell'avifauna e mammolofauna (15 aprile al 15 luglio) al fine di ridurre al minimo il disturbo nei periodi sensibili;
- impiego di attrezzature a basse immissioni sonore e di CO2 al fine di ridurre gli effetti sui cambiamenti climatici;
- intervento di rimboschimento compensativo quale intervento di mitigazione della riduzione dell'area boscata determinata dall'istallazione e dell'esercizio del nuovo impianto;
- previsto di favorire la ripresa delle componenti vegetali autoctone;
- l'impiego di una fune ad alto contrasto relativamente al rischio, in fase di esercizio, di eventuali possibili collisioni di individui di avifauna contro i cavi sospesi.

Vista la "Relazione vegetazionale rimboschimento compensativo" ove indicato:

- abbattimento di alberi (alberi diametro da 8-15 cm n. 55 sx e n. 26 dx; alberi diametro da 15 a 25 cm n. 45 sx e n. 20 dx; alberi diametro da 25 a 35 cm n. 25 sx e n. 5 dx) su una superficie di intervento di 1291 m2 con presenza di piante arboree di faggio (*Fagus sylvatica*) e di alcune piante a portamento cespuglioso;
- il rimboschimento compensativo ha estensione di 2000 mq previsto nelle adiacenze di un'area boscata per ricreare una continuità con il bosco già esistente;
- prevista la ripulitura delle aree individuate dalla vegetazione infestante erbacea ed arbustiva;
- prevista una garanzia di attecchimento della validità di un anno dalla data di messa a dimora (comprensiva del risarcimento delle fallanze) e la prima annaffiatura ed un piano di manutenzione triennale comprendente sfalci e innaffiature.

VISTA l'istruttoria endoprocedimentale rimessa dall'Ufficio Scientifico dell'Ente;

TENUTO CONTO che per quanto riguarda habitat, specie e habitat di specie di interesse comunitario complessivamente dalla documentazione presentata non risultano indicate con sufficiente dettaglio:



PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE VELINO

Viale XXIV Maggio – 67048 Rocca di Mezzo (AQ)

Tel: 0862 916601 CF: 93009730669

info@sirentevelino.it www.parcosirentevelino.it



- habitat, specie e habitat di specie di interesse comunitario potenzialmente interferite;
- le modalità di realizzazione del ripristino di vegetazione e habitat al termine della fase di cantiere nelle aree interessate dalle lavorazioni previste;
- descrizione delle caratteristiche della copertura vegetazionale/habitat presente che dovrà essere eliminata nell'area individuata per il rimboschimento compensativo proposto (riportata la presenza di graminacee, alberi e arbusti) per la trasformazione del bosco ad altra destinazione d'uso;
- gli effetti del disturbo sulle specie faunistiche che costituiscono potenziale perturbazione di specie in funzione di intensità, durata e frequenza in fase di cantiere e in fase di esercizio della seggiovia e del rifugio, tra cui nella fase di esercizio emissioni luminose ed emissioni sonore previste in fase di esercizio, frequenza prevista di esercizio (stagioni, giornate settimanali, orari di esercizio);
- descrizione ed individuazione degli effetti cumulativi come effetto diretto o indiretto sul breve, medio o lungo termine, di progetti completati o proposti e/o approvati ma non completati e/o previsti da strumenti di pianificazione territoriale approvati o in fase di approvazione.

RILEVATO altresì che:

- i riferimenti normativi citati non sono esaustivi in quanto mancanti sia del riferimento alle linee guida nazionali che a quelle regionali, che costituiscono un valido supporto alla redazione dello Studio di V.Inc.A., oltre alle Misure di conservazione generali per SIC e ZPS approvate con DGR 279/2017;
- risulta ridondante la trattazione della biologia ed ecologia della fauna e i consigli di gestione tralasciando invece di entrare più compiutamente nel merito per la definizione delle possibili incidenze dell'intervento;
- è mancante l'analisi delle incidenze relative alla costruzione e esercizio del Rifugio Ristoro;

Per quanto di competenza si esprime il seguente "sentito":

non sono sufficientemente descritte le potenziali interferenze dirette, indirette, cumulative in fase di cantiere e di esercizio su habitat, specie e habitat di specie di interesse comunitario;

non sono sufficientemente descritte le modalità di ripristino ambientale e le mitigazioni previste in fase di esercizio;

non sono descritte le potenziali incidenze relative alla costruzione e esercizio del Rifugio Ristoro.

Si rimanda all'autorità competente alla procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza ambientale.

Il Direttore

Dott Igino Chiodifranco